



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di ViViBanca S.p.A. sul Punto 1 all'Ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria

(Redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni)

Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del 26 maggio 2020 ViViBanca S.p.A.

Direzione Generale e sede legale in Torino, Via Giolitti, 15
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 33.812.962,00
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Torino n. 04255700652
Iscritta con il n. 5647 all'Albo delle Banche
Codice ABI 05030

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN SEDE STRAORDINARIA DI VIVIBANCA S.P.A. CONVOCATA PER IL 26 MAGGIO 2020 IN UN'UNICA CONVOCAZIONE.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di ViViBanca S.p.A. (nel prosieguo, "ViViBanca" o la "Banca" o la "Società") Vi ha convocato in Assemblea per il giorno 26 maggio 2020, alle ore 10.00, presso la sede legale della Banca in Torino, via Giolitti 15, per discutere e deliberare, in sede straordinaria, tra gli altri, sul seguente punto 1 all'ordine del giorno:

1 Proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento in una o più volte del Capitale Sociale sino ad un massimo di euro 30 milioni, entro un periodo massimo di 5 anni, e pertanto sino al 26 maggio 2025, alle condizioni da determinarsi di volta in volta.

Con la presente relazione (la "Relazione") – redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF") - si intende fornire un'illustrazione della proposta di delibera relativa al predetto punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di ViViBanca.

1. Motivazioni dell'Aumento di Capitale

La proposta di delibera oggetto della presente relazione si inquadra nelle linee strategiche sottostanti il piano industriale della Banca che prevedono, *inter alia*, uno sviluppo e una diversificazione del business sia per linee interne che per linee esterne, ovvero mediante operazioni di acquisizione che potranno richiedere risorse patrimoniali aggiuntive rispetto a quelle disponibili tempo per tempo.

Si propone quindi all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di ViViBanca di approvare il conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., di una delega (la "Delega") ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, entro il 26 maggio 2025, per l'importo massimo complessivo di Euro 30.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo ("Aumento di Capitale"), mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società aventi diritto e con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, nell'imminenza dell'offerta, modalità, termini e condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi compresi il numero delle azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo di emissione, secondo le modalità descritte di seguito.

2. Termini e condizioni, ivi inclusi i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, dell'Aumento di Capitale e della Delega

Il ricorso alla Delega si giustifica con l'opportunità di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità di esecuzione dell'Aumento di Capitale, così da cogliere con una tempistica adeguata le eventuali opportunità di mercato che nel breve o medio periodo dovessero manifestarsi

In forza della Delega, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire, modalità, termini e condizioni dell'Aumento di Capitale e della sua esecuzione, nel rispetto di quanto di seguito indicato, e pertanto di determinare, anche in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

- i) la misura dell'aumento di capitale, comunque non superiore – tenuto conto anche dell'eventuale sovrapprezzo – a Euro 30.000.000, da realizzarsi anche in più tranche;
- ii) il prezzo di emissione delle azioni, incluso l'eventuale sovrapprezzo,
- iii) il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione; le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche - anche in termini di godimento - di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione ai soci in proporzione alla partecipazione detenuta.

3. Autorizzazioni delle Autorità Competenti

Soggiace all'autorizzazione della Banca d'Italia l'Aumento di Capitale e - ai sensi dell'art. 56 del TUB. - la correlata modifica dell'art.5 dello statuto sociale di ViViBanca di cui al successivo paragrafo 8, nonché il

computo delle nuove azioni nel capitale primario di classe 1 ai sensi degli artt. 26 e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

Si precisa, in proposito, che le istanze relative alle autorizzazioni che precedono sono state già presentate da ViViBanca alle Autorità competenti.

Infine, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale beneficerà delle esenzioni dagli obblighi di offerta al pubblico di strumenti finanziari (incluso l'obbligo di pubblicare un prospetto informativo) previste dall'art. 100 del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato, e dall'art.34-ter, comma 1, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

4. Altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'offerta in opzione, le nuove azioni ordinarie di ViViBanca saranno offerte direttamente dalla Società e non sono previste altre forme di collocamento

5. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Alla data della presente Relazione non sono pervenute alla Società manifestazioni di disponibilità di Azionisti a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

6. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

Nell'esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione stabilirà il periodo di esecuzione dell'operazione di Aumento di Capitale, tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, fermo restando che la Delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. potrà essere esercitata anche in più *tranche*.

In ogni caso sarà data agli azionisti adeguata informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

7. Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni da emettersi nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, quindi, attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione al momento dell'emissione.

8. Modifica dell'art 5 dello statuto

Qualora la proposta di Aumento di Capitale venga approvata dall'Assemblea Straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale, mediante l'inserimento di un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della delibera e del conferimento della Delega da parte dell'Assemblea Straordinaria.

9. Valutazioni in merito alla ricorrenza del diritto di recesso

L'assunzione della deliberazione relativa alla modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

PROPOSTA DI DELIBERA

Tutto ciò premesso, si sottopone all'Assemblea degli Azionisti di ViViBanca la seguente proposta di deliberazione, relativa al punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria:

“L'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria di ViViBanca,

esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate, preso atto che l'efficacia della seguente delibera è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle Autorità competenti,

delibera

1. *di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 26 maggio 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 30.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli azionisti, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti qui indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi incluso il prezzo di emissione delle nuove azioni (compreso l'eventuale sovrapprezzo) ed il godimento*

2. *di approvare conseguentemente la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, mediante l'inserimento di un nuovo comma, nel testo riportato come segue:*

“L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 26 maggio 2020 ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 26 maggio 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 30.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire a pagamento in opzione agli azionisti, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti qui indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il prezzo di emissione delle azioni stesse (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento.”

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e al Vice Presidente, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione di quanto sopra deliberato, per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, anche in relazione alle eventuali indicazioni di qualsiasi Autorità di Vigilanza, nonché di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato e di effettuare ogni ulteriore adempimento pubblicitario in relazione all'esecuzione dell'Aumento di Capitale.”*

Torino, 30 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione